Anno XLVI - N. 248

ASSOCIAZIONE Udine e Regno L. 15. Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Numero separato c. 5 - arretrato c. 10
Uffici: Via di Prampero, 7.

Telefono 1-59

GIORNALE DI UDINE

Quotidiano politico del mattino

Venerdì 6 settembre 1912

LE INSERZIONI si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. MANZONI e C.
Udine, Via della Posta N. 7, Milano, Via S. Paolo, 11 e sue succursali tutte.

Conto corrente con la posta

On. Municipio di Udine

Il generale Caneva esonerato dal comando supremo in Libia

Lo sostituiscono Ragni a Tripoli e Briccola a Bengasi

I DISASTRI DELLA GIORNATA - GUGLIELMO TRA I CONFEDERATI

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

La divisione dei comandi militari in Libia

Il generale Caneva rimane in Italia

ROMA 5. - uff. - *Condotta con felice esito a compimento la prima fase delle operazioni militari in Libia con la effettiva salda occupazione della costa, da capo Machabez a Tobruk, il governo ad agevolare l'ulteriore svolgimento delle operazioni verso l'interno ha deliberato di rendere indipendenti i due comandi delle truppe in Tripolitania e in Cirenaica.*

Data pertanto la dovuta lode al tenente generale Caneva per l'opera da lui compiuta egli venne con regio decreto in data del due corrente esonerato dal suo comando e sostituito in Tripolitania dal tenente generale Ragni e in Cirenaica dal tenente generale Briccola con le stesse attribuzioni militari e civili prima riassunte nell'unico alto comando residente a Tripoli.

Il generale Caneva lascia il comando supremo delle forze militari in Libia; — la grand'opera di conquista a cui egli ha presieduto, con meravigliosa tenacia, è compiuta. Da Bu Chamez a Tobruk, per 1600 chilometri, la costa della Tripolitania e della Cirenaica e le oasi adiacenti sono in nostro potere. La Libia è divenuta nostro possedimento.

Ora la guerra — per quanto potrà ancora durare — è entrata nella seconda fase: ora si dovrà battere e disperdere il nemico, ormai fiaccato, nella minore guerra in cui persiste con la disperazione, suggerita dal fanatismo. I comandi militari furono divisi nelle due grandi e diverse regioni, per poter imprimere all'azione dei generali una più risoluta ed efficace rapidità. Il generale Caneva consegna al Governo il bastone del comando supremo e rientra in patria, con quella serena fiducia che gli illuminava il viso, all'ora della partenza e che non l'ha mai lasciato nei momenti più difficili, nelle situazioni più scabrose — la fiducia che gli veniva dalla coscienza del suo valore, e del valore delle sue truppe.

Bene diceva testè un giornale che la lode rivolta, da ogni parte d'Europa al popolo italiano per aver dimostrato in tutti questi mesi qualità rare di resistenza, di disciplina, di pertinacia, è stata in gran parte meritata da lui — dal generale Caneva. *A questa magnifica tempra di soldato italiano, dalla mente lucida e vigile, aborrente dele teatralità inopportune, sapiente esecutore d'un programma che non ammetteva atti di temerità, l'Italia deve il più grande successo militare, da che è risorta. Deve l'affermazione gloriosa d'una guerra combattuta e vinta, con insuperabile eroismo di ufficiali e di soldati, dal quale a tutta la nazione, che ha ritrovato se stessa, è venuto un soffio di pasione forte e purissima, che la esalta ancora, dopo quasi un anno di guerra e la esalta fino ai tempi lontani, quando le gesta dei figli suoi diventeranno epopea.*

Allora, come oggi, il nome del generale Caneva sarà salutato con gratitudine dalle madri che si videro ritornare i figli, circondati di gloria, dai giovani che guardando la bandiera tricolore, avranno sul volto il sorriso della speranza: — speranza di rendere ancora più grande, più forte e più degna, nelle battaglie per la libertà e per la civiltà, la patria amatissima.

Le spiegazioni della stampa romana

ROMA, 5. — Parlando della divisione dei comandi militari in Libia la *Vita* ieri scriveva:

«Ci sembra che il provvedimento scaturisca dall'essenza delle cose. Perchè un comando solo a tanta lontananza di spazio, se il comando esige — e dovrebbe esigere — conoscenza perfetta dei luoghi, degli uomini, di tutti gli incidenti?

Le stesse operazioni che dovranno svolgersi — speriamo — non hanno intimità di rapporti fra loro. — Può intendersi, infatti, che le divisioni di Misurata e di Homs compiano un'azione combinata, forse non difficile, certamente utile per iscacciare i turchi da Sliten. Così può accadere che le divisioni di Zuara e quelle di Tripoli abbiano da congiungersi in un punto determinato, ma certamente non può esservi, per ora, per breve tempo tuttavia, nessuna azione comune tra le truppe della Tripolitania e della Cirenaica, anzi fra quelle della sola Cirenaica. Troppa distanza vi è fra Derna e Bengasi, fra Bengasi e Tobruk.

«Non si nega che la occupazione, da prima, possa essersi presentata sotto altro aspetto e quindi con altri obiettivi. Ma bisogna riconoscere la realtà quale si è palesata di poi, e quindi confermare i provvedimenti all'esperienza ottenuta.

«Pertanto ci sembra che, dividendo in due i comandi militari nella Libia si obbedisca soltanto a una condizione di fatto».

Il Generale Garioni partito per l'Italia

TRIPOLI, 5. — Ufficiale. — *E' giunto stamane da Homs il generale Maggiotto.*

Stamane sono partiti per l'Italia il generale Garioni e il colonnello Grazioli. Nessuna novità nei presidi in Libia.

La pace è conclusa

nella fantasia d'un giornale tedesco

BERLINO, 5. — La *Tägliche Rundschau* dice di apprendere da fonte diplomatica che sono arrivati dalla Svizzera telegrammi annunzianti che la pace è in massima conclusa. I patti sarebbero i seguenti: La Turchia cede all'Italia la Tripolitania e la Cirenaica e riconosce il decreto di annessione; il sultano resta il califfo assoluto dei maomettani nelle nuove provincie italiane e la Turchia riceve un indennizzo per i beni demaniali. Oltrecciò l'Italia restituisce le isole dell'Egeo che riceveranno un'autonomia limitata. Infine l'Italia si impegna di sostenere con ogni mezzo diplomatico le pretese che la Turchia eleverà riguardo all'abolizione delle capitolazioni e all'aumento dei dazi doganali.

Gli espulsi ritornano in Turchia

TRIESTE, 5. — Telegrafano al *Piccolo della Sera*: Mi si assicura in modo assoluto che i profughi ritornano alla spicciolata in Turchia senza avere alcuna noia per consenso silenzioso delle autorità turche.

La situazione nei Balcani si è fatta di nuovo gravissima

I ribelli sono sempre padroni della città

COSTANTINOPOLI, 5. — *Si segnalano nuovi incidenti alla frontiera del Montenegro dalla parte di Gussinie. E' stato dato ordine alle truppe turche di rispondere agli attacchi montenegrini, ma soltanto se la situazione fosse veramente minacciosa.*

Secondo voci che corrono un nuovo incidente si sarebbe verificato alla frontiera greca e vi sarebbe sette morti e tredici feriti. Il ministro dell'interno però smentisce tale incidente.

Il consiglio dei ministri ha deciso di consacrare venti mila lire turche per soccorrere le vittime del terremoto di Mitrovitza e di Gallipoli. Il governo ha ordinato al comandante dell'undicesimo corpo di arrestare i banditi turchi. Mandano da Uskub che Ibrahim pascià ha invitato i capi albanesi di Pristina a recarsi a conferire con lui.

Una banda bulgara di un centinaio di uomini opera nella regione di Kotciana. Essi hanno vietato ai commercianti di legname ed ai taglia legna di recarsi nella regione. Parecchi commercianti sono stati malmenati. A Perleps è stata trovata una bomba nei locali del debito pubblico. Issa Bolletinaz è completamente padrone di Mitrovitza, egli comanda ai gendarmi ed ha anche istituito un tribunale.

L'anarchia nel vilajet di Cossovo

SALONICCO, 5. — *A causa dello stato di anarchia che regna nel villayet di Kossovo il governo ha ordinato l'applicazione immediata delle misure accordate agli albanesi tranne perciò che riguarda il servizio militare regionale per il quale il governo fa delle riserve.*

Per vendicare tre capi albanesi giustiziati durante il periodo del disarmo, gli albanesi hanno deciso di uccidere una ventina di ufficiali turchi. Si segnale che il voivoda serbo Natzi-Stikovich è stato assassinato a Desna dai bulgari. Il governo ottomano ha inviato il trasporto di trenta tonnellate di munizioni sbarcate a Salonicco e dirette in Serbia.

Il Congresso dei Giovani Turchi ha deciso di partecipare alle elezioni

COSTANTINOPOLI, 5. — *Alla presenza di 55 ex-deputati, di quattordici senatori e ventiquattro delegati il congresso giovane turco discusse la questione della partecipazione alle elezioni parlamentari.*

La discussione fu assai animata e si svolse tra continui rumori.

Il congresso per alzata e seduta si pronunciò contro la partecipazione alle elezioni.

La seduta venne interrotta.

Riaperta la seduta si procedette nuovamente alla votazione. Il congresso per appello nominale approvò un ordine del giorno dichiarante che il comitato, considerando lo scioglimento della Camera come un attentato alla costituzione, decise di partecipare alle elezioni per combattere in via legale tale misura e fare rendere alla nazione i propri diritti.

La prossima seduta del congresso si terrà sabato sette corrente. Vi si discuterà sulla riorganizzazione del comitato Unione e Progresso.

Perchè Montagù fu assolto

COSTANTINOPOLI, 5. — Il tribunale consolare inglese ha assolto il tenente Montagu accusato di assassinio ritenendo l'assassinio accidentale.

L'accoglienza cortese ma fredda

fatta dai gabinetti di Londra e Parigi alla proposta Berchtold

PARIGI, 5. — L'*Echo De Paris* scrive: durante una conversazione che ha avuto luogo martedì fra Poincarè e l'incaricato d'affari di Austria-Ungheria, questo ha esposto il programma della conversazione generale che ha per iscopo di incoraggiare il governo turco nella nuova politica del decentramento, pure vigilando amichevolmente sugli stati balcanici e di impedire ogni pericolosa agitazione. L'incaricato di affari d'Austria-Ungheria ha lasciato al presidente del consiglio Poincarè una nota riguardante le domande sulle quali le cancellerie dovrebbero esprimere il loro parere. Al Quai D'Orsay si osserva un assoluto segreto sulle domande formulate dal conte Bertchold, ma in alto luogo si trova che il programma esposto dal ministro austro-ungarico è di una grandissima saggezza ed esso sarà esaminato con disposizioni assai amichevoli, anzi favorevoli. Il governo francese consegnerà la risposta nella settimana prossima.

PARIGI, 5. — L'*Echo de Paris* ha da Londra: Le conversazioni che ho avuto in questi ultimi tempi mi permettono di precisare il punto di vista questioni turche.

L'attitudine dell'Inghilterra può riassumersi così:

«La Gran Bretagna domanderà il mantenimento dello *statu quo* e non vuole far nulla che possa diminuire il prestigio del gabinetto Muktar pascià. L'integrità dell'impero ottomano è per i diplomatici inglesi un atto di fede che sintetizza con il passato loro programma.

L'Inghilterra però è favorevole al principio di un certo decentramento amministrativo in Macedonia, e ritiene che tale decentramento sarà di natura tale da ricondurre la tranquillità nei Balcani togliendo ai piccoli stati il pretesto di intervenire nelle questioni della Macedonia.

Con questa benevola disposizione l'Inghilterra ha fatto buona accoglienza alla proposta del conte Berchtold e non si è rifiutata di partecipare alle conversazioni.»

Le diffidenze russe

per la proposta Berchtold

LONDRA, 5. — Il *Times* ha da Pietroburgo: il ministro degli esteri risponderà alle proposte del conte Berchtold probabilmente appena dopo il ritorno dalle feste centenarie di Mosca. La seconda nota di Berchtold offre bensì materiale per le conversazioni, ma non coglie i dubbi circa il successo finale delle proposte e non spiega anzitutto a sufficienza i veri motivi dell'azione a. u.

Uno scontro dell'automobile del sig. Barere

L'ambasciatore rimase leggermente ferito

Il pilota dell'altro automobile ucciso

MONFORT LAUMOURY, 5. — *L'automobile dell'amb. di Francia a Roma, Barere, ebbe uno scontro di fronte alla stazione ferroviaria nel punto ove si incrociano i binari della linea Monfort Laumaury e Bretagne. L'altra vettura che ebbe la collisione con quella di Barere appartiene al signor Girard ed era condotta dal direttore del garage di Caen signor Lemoitiere. L'automobile di Girard si rovesciò e Le Moitierre è rimasto ucciso. L'ambasciatore Barere che era solo nella vettura è rimasto ferito molto leggermente da pezzi di vetro.*

Un altro disastro ferroviario

Un morto e 15 feriti

REGGIO CALABRIA, 5. — *Giunge notizia da Palmi che alle ore 15.30 circa, causa l'ingombro della linea ferroviaria avvenne in quella stazione un investimento fra il treno viaggiatori* 3730 *e il treno merci* 6593. *Si deplora un morto e quindici feriti. Il materiale subì lievi danni.*

Il salvataggio alle miniere di Clarence

Il coraggio ammirevole dei medici

BETHUNE, 5. — Appena ebbero cognizione della catastrofe avvenuta nella miniera di Clarence i medici dei dintorni presi i materiali occorrenti nelle farmacie vicine si recarono subito sul luogo della catastrofe. Due medici avendo saputo che dei feriti si trovavano nell'interno della miniera si fecero dare immediatamente abiti da minatori e discesero nelle miniere per recare soccorso ai disgraziati.

Un'altra disgrazia nelle miniere francesi

TOLONE, 5. — Nella miniera di Coudoucierss presso Sixfoures è avvenuta una frana che ha sepolto quattro operai. Ne sono stati estratti uno morto tale Gimberti di 35 anni e tre feriti.

I Sovrani a Racconigi

RACCONIGI, 5. — I sovrani giunti in automobile da Valdieri alle 10 e 35; i principi sono giunti alle 11.15 con treno speciale da Borgo San Dalmazzo.

Personaggi a Salsomaggiore

SALSO MAGGIORE, 5. — Domani partirà per visitare Ferrara e Perugia la Gran Duchessa Xenia di Russia.

Stassera è giunta la signora Gonzales madre del dott. Saenz Pena presidente della Repubblica Argentina. Per domani sera è atteso il Duca degli Abruzzi che prenderà alloggio all'Hotel delle Terme.

La nafta adoperata in tutte le navi della flotta russa

BERLINO, 5. — Il *Berliner Tageblatt* pubblica un dispaccio da Pietroburgo il quale annuncia che il ministro della marina russa ha deciso che tutte le navi da guerra usano d'ora innanzi la nafta come forza motrice.

Per i porti della Russia

PIETROBURGO, 5. — Il ministro del commercio ha inscritto tra le spese straordinarie per il 1905 un credito di 18 milioni di rubli per procedere al lavoro di regolarizzazione e di sicurezza dei porti commerciali.

× × ×

Vedere in IV. pagina il nuovo romanzo
TRE MILIONI DI DOTE

L'imper. Guglielmo alla festa notturna

organizzata in suo onore

Egli è tornato a vedere le manovre

ZURIGO, 5. — Dopo una colezione alla villa a Rietberg l'imperatore Guglielmo ha assistito dalle ore sette e trenta alle nove a bordo del battello Salon *Citta di Zurigo* alla festa notturna con illuminazione e fuochi artificiali, organizzata in suo onore.

La folla fu acclamata l'imperatore che ha fatto poi ritorno alla villa Rietberg. L'imperatore Guglielmo ha offerto al consiglio federale come ricordo della sua visita un orologio in porcellana stile rococò della reale manifattura prussiana da porsi nel palazzo della Federazione di Berna.

BERNA, 5. — L'imperatore Guglielmo è giunto al campo delle manovre alle 5.30 di stamane, applaudito dalla folla. Il tempo è piovoso: Egli seguì svolgersi le manovre fina alle nove momento in cui terminava il combattimento tra i due partiti contrapposti.

L'imperatore e il presidente della confederazione Forrer si fecero quindi presentare le missioni militari estere.

ZURIGO, 5. — La colazione fu fatta sul campo delle manovre. Oltre l'imperatore Guglielmo vi intervennero gli ufficiali esteri ed altri invitati. Quindi il treno speciale ricondusse l'imperatore, le autorità e gli altri invitati a Zurigo in mezzo alle acclamazioni entusiastiche del pubblico.

Le truppe partecipanti alle manovre entrarono nelle loro caserme fino dalle 9.30 di stamane.

Assai apprezzato ed ammirevole fu il portamento delle truppe. La critica delle varie fasi delle manovre che doveva essere fatta dal comandante del corpo d'armata fu rinviata all'ultimo momento.

L'imperatore Guglielmo e il presidente della confederazione Porrer sono giunti alla stazione di Zurigo a mezzo giorno. L'imperatore si congedò molto cordialmente dalla delegazione del consiglio federale, dirigendosi subito alla villa Rietberg acclamato dalla folla.

I commenti agro-dolci della stampa austriaca

VIENNA, 5. — La *Zeit*, commentando il viaggio di Guglielmo in Svizzera, dice che questo è un avvenimento interessante pel contrasto fra quel monarca che è il più profondamente compenetrato dal convincimento che il potere sovrano gli spetti per grazia di Dio, e quel presidente liberamente eletto da una Repubblica, che quando si presenta al popolo lo fa sempre a capo scoperto. Poi il giornale, chiedendosi che cosa veramente sia andato a fare Guglielmo II in Svizzera, dice che senza dubbio fu l'interessamento per la milizia svizzera quello che lo indusse a recarsi alle manovre delle truppe elvetiche. Potrebbe darsi che il buon risultato che la Svizzera ha ottenuto colla sua milizia, la quale le costa meno d'un esercito stanziale e riesce meno gravosa ai cittadini anche per la brevità del periodo di ferma, persuada a cercare il modo di mitigare, dato il generale disagio economico, gli eccessivi oneri militari. Questo, per quanto ancora remoto, potrebbe essere un risultato d'enorme importanza economica, sociale e politico - interna del viaggio di Guglielmo nella Svizzera.

Una nuova più grave ribellione degli equipaggi russi nel Mar Nero

TORINO, 5. — La *Stampa* ha da Costantinopoli: Da un telegramma privato, ricevuto qui da Sebastopoli, si apprende che le ciurme della squadra navale russa del Mar Nero si sarebbero ammutinate. Le navi da guerra bombardarono il porto, che rispose vigorosamente ed affondò una delle navi assalitrici. Un nutrito cannoneggiamento continua nel momento in cui fu inviato il telegramma da Sebastopoli. Il dispaccio afferma che uno degli incrociatori è fuggito ed è arrivato a Burgas, porto militare e commerciale della Bulgaria.

LONDRA, 5. — Secondo un telegramma del *Daily Chronicle* da Sebastopoli, l'equipaggio della flotta del Mar Nero si è ammutinato. Le navi da guerra bombardarono i forti di Sebastopoli, che risposero energicamente al fuoco affondando una delle navi. Il bombardamento continua. Un incrociatore della flotta del Mar Nero si sarebbe rifugiato in un porto bulgaro.

La smentita ufficiale

PIETROBURGO, 5 (notte). — *Un comunicato ufficiale dichiara senza fondamento la notizia d'un ammutinamento dei marinai della flotta del Mar Nero.*

La prima neve

ROMA, 5. — Il *Messaggero* ha da Scurcola Messicana che l'intenso freddo faceva presagire l'arrivo precoce della neve. In fatti ieri essa ha incominciato a biancheggiare sopra le tre punte del gruppo dello Zelino.

Un'importante decisione del Consiglio Superiore

sull'insegnamento religioso

ROMA, 5. — Come da tempo vi preannunzia, il Consiglio Superiore (Sezione Istruzione Primaria) si è occupato dei ricorsi presentati da associazioni a Comuni clericali.

La discussione è stata elevatissima.

I relatori sono stati tre: dottor Camillo Corradini, senatore Vidari e maestro Pietro Faudella. Il problema è stato ampiamente e serenamente sviscerato sotto tutti i punti di vista; costituzionale, giuridico e scientifico.

Si è dimostrato che l'articolo primo dello Statuto del eRgno, che aveva carattere confessionale, è stato successivamente e profondamente modificato da altre leggi, e specialmente da quella delle guarentigie, che consacrava la libertà di tutti i culti e la loro coesistenza sotto la tutela del diritto comune. Questa tradizione giuridica è stata chiara e costante, e la legge del 1877 non ha fatto che consolidare uno stato di fatto già esistente e riconosciuto.

Questi concetti sono stati ampiamente ed esaurientemente svolti, in contraddditorio di quelli, resi già noti, dell'avv. Rezzara, del Comitato delle Donne Cattoliche e di alcuni Comuni clericali del Bergamasco, del Veneto e del Piemonte.

La sezione «alla unanimità» ha riconosciuto che l'articolo della legge Casati sull'insegnamento religioso deve considerarsi soppresso.

La tesi ministeriale ha quindi avuta piena vittoria. E' da credere che ora i clericali si acquisteranno tanto più che anche i conservatori che fanno parte dell'alto consesso hanno proclamato l'erroneità degli argomenti addotti dal partito confessionalista.

Si ritiene che anche l'on. Credaro, risolta ora definitivamente questa grave questione, pubblichi qui subito il testo unico delle leggi sulla istruzione primaria e popolare.

I cimiteri comunali sono... aconfessionali

Il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso del Comune di Vicenza e annullata la deliberazione della G. P. A. che non approvava il voto del Consiglio comunale — ecettuata la minoranza — col quale si sanzionava la aconfessionalità dei cimiteri comunali.

La deliberazione del Consiglio di Stato è preceduta dalle seguenti deliberazioni:

«Progresso di costumi ed evoluzione di tempi hanno fatto scomparire vieti pregiudizi ed odiosi privilegi. Il Cimitero è una istituzione eminentemente civile: non ammette disparità di trattamento fra persona aderenti a diverse confessioni religiose. Il Comune provvede a tale servizio pubblico scevro di ogni preconcetto che stabilisca diversità di condizione, in relazione a diversità di culti. Deve ritenersi ormai assodato che, per quanto riguarda i cimiteri, nessun atto possa compiere il Comune che significhi favore o privilegio a quelli appartenenti ad una determinata confessione religiosa in confronto di altre. Il Comune, in omaggio alle speciali condizioni dei costumi può costruire appositi cimiteri per diversi culti e stabilire separati riparti in uno stesso cimitero. Ma ciò costituisce una facoltà non un obbligo. In nessuna ipotesi il Comune potrebbe essere tenuto a costruire cimiteri speciali per gli acattolici o assegnare ad essi un compartimento riservato nel cimitero pubblico.

«Non lo impone la legge, nè lo si desume dai principii del nostro ordinamento giuridico. Anzi la tendenza odierna è l'abolizione di tali suddistinzioni. E' necessario poi avvertire che il Comune, ente di natura pubblica, non ha capacità o competenza per indagare se il defunto sia stato o no persona religiosa, abbia vissuto professando o meno un culto acattolico allo scopo di dargli sepoltura in uno o in altro reparto. Donde la conseguenza che, soltanto ove risulti esplicitamente in modo indubbio la volontà del defunto o dei parenti, possa il Comune assegnarne la sepoltura, ove ne abbia il modo e lo ritenga opportuno, in un cimitero o reparto separato destinato agli acattolici».

La nuova formidabile nave di battaglia che si costruirà in Inghilterra

LONDRA, 5. — I giornali annunciano che l'ammiragliato farà intraprendere nel mese di ottobre e di novembre la costruzione di una corazzata più potente di qualsiasi altra costruita fino ad oggi. La nuova corazzata avrà la lunghezza di 700 piedi e stazzerà 30 mila tonnellate. Una macchina a turbine le darà la velocità di 29 nodi. Essa avrà cannoni da 14 pollici. Essa sarà la prima nave inglese armata di tali artiglierie.

L'arrivo della "Regina d'Italia,, a Napoli

NAPOLI, 5. — Alle ore 10.15 di stamane proveniente da Tripoli è giunta nel nostro arsenale la nave ospedale *Regina d'Italia* con a bordo vari malati.

XX Settembre 1912

II° Giro Ciclistico del Friuli

indetto dal

"GIORNALE DI UDINE"

organizzato dall'

UNIONE VELOCIPEDISTICA UDINESE

Cronaca Provinciale

Da COSEANO

Il I. Squadrone del 13 Monferrato ci lascia - Consiglio comunale - Il medico

Ci scrivono 5 (n):

Dopo diciassette giorni di permanenza tra noi, il 1.o squadrone del 13. reggimento «Monferrato», qui accantonato per le manovre, oggi è partito per Buttrio ove soggiornerà per cinque giorni in uno agli altri squadroni dello stesso reggimento.

Coseano tutto vede a malincuore a partire i baldi giovani — i quali erano amati e trattati da fratelli.

Il locale Municipio ha offerto un fusto di vino ai buoni soldati, accompagnato dalla seguente lettera:

Coseano 4 settembre 1912

Onorevole e distinto signor Pasetti,
Comandante il 1.o squadrone del 13 «Monferrato»

COSEANO

Il sottoscritto, interprete del pensiero di questa Comunale Rappresentanza, nel mentre ha la compiacenza di esprimere la propria soddisfazione e quella di tutti gli abitanti per il contegno veramente corretto e lodevole sotto ogni rapporto tenuto dai militi dello squadrone qui accantonato, si permette di offrire ai di Lei subalterni un fusto di vino quale prova dell'affetto vivissimo che unisce la cittadinanza all'Esercito nostro.

Chi scrive sente poi il bisogno ed il dovere di esternare anche alla S. V. Ill.ma tutta la sua riconoscenza, nonchè quella dei suoi colleghi in Giunta per il modo deferente e cortese usato da tutta l'ufficialità verso ogni ceto di persone, assicurandoLa che rimarrà indimenticabile in questa popolazione il ricordo di questi ospiti cari i quali sanno tenere alto il prestigio della patria ed il sentimento di cittadino.

A Lei distintissimo signor Comandante i più sentiti ringraziamenti.

Con la massima stima e considerazione

p. il Sindaco
Ernesto Varutti»

Ed ora anche da parte nostra un saluto di cuore a tutto lo squadrone, che per venti giorni ci onorò della sua presenza ed un grazie ed un ossequio al Distinto Capitano signor Pasetti ed ai suoi tenenti signori Manfroni, Re e d'Ippolito, assicurando che Coseano rimpiange la loro dipartita e li segue col pensiero e col cuore,e del loro breve soggiorno tra noi, conserverà, imperituro e grato ricordo.

*** Per sabato 7 corrente alle ore 5 pomeridiane in seduta straordinaria è convocato il nostro Consiglio comunale per trattare i seguenti oggetti:

1. Confermare in seconda lettura la precedente deliberazione di questo consiglio, relativa al contributo per la costruzione della ferrovia Codroipo-Maiano.

2. Nomina di altri tre mebri nella Commissione elettorale comunale in sostituzione dei signori Piccoli Giuseppe — Zamparo Annibale e Piccoli Antonio, che sono ineleggibili.

E' da notare che in prima lettura il contributo per la costruzione della ferrovia Codroipo-Maiano fu votato a pieni voti provando così che questa amministrazione ci tiene al progresso ed al miglioramento economico di queste fertili plaghe.

*** Il nuovo medico eletto dottor Valentino di Toma doveva assumere il servizio col primo del corrente, ma non è ancora stabilito tra noi. Speriamo che non ritarderà più oltre e con ciò gli mandiamo il benvenuto.

Da PORDENONE

L'aeroplano Verza

Riceviamo e pubblichiamo:

Onorevole direttore,
del *Giornale di Udine*

Veggo oggi che nel suo pregiato Giornale del 3 0agosto N. 241 in seconda pagina (Cronaca dello Sport) si afferma che l'«Areoplano Friuli è stato costruito dal Verza».

Siccome io sottoscritto ne sono il costruttore prego venga pubblicata la presente rettifica che intendo valga altresì contro ogni altra simile inesattezza comunque fatta pubblica.

La ringrazia e saluto.

suo dev.mo *Emilio Pensuti*

In contravvenzione - La Buona Armonia

Ci scrivono 5 (n):

Ieri le brave guardie municipali Viot e Barbisin, di loro iniziativa visitarono alcuni negozianti depositari di materie infiammabili ed esplosive. La visita non fu inutile poichè i due agenti poterono elevare ben cinque contravvenzioni a negozianti che tenevano depositi di benzina, senza osservare le prescrizioni di legge in proposito.

*** Questa sera la Società «Buona Armonia» tiene una delle sue periodiche cene alla trattoria Scaramuzza. Questa sera pure avrà luogo la relazione morale ed economica della gestione della Società durante lo scorso esercizio.

Da PAULARO

Infortunio sul lavoro

Ci scrivono 5 (n):

Da quattro anni una squadra di geometri lavorano anche operai canneg-del patrimonio comunale. Con i geometri lavoranon anche operai conneggiatori. Stamane certo Ferigo di Ravinis della sezione diretta dal perito Tamburlini sfrondando un'abete si ferì gravemente alla gamba con una scure.

E' deplorevole il fatto che il Municipio di Paularo non abbia ncora provveduto per l'assicurazione dei professionisti e degli operai.

Da REANA del Roiale

A proposito d'un caso trasporto

Ci scrivono 5 (n):

Sul *Giornale di Udine* di ieri comparve una corrispondenza col titolo «Un caso pietoso».

Le informazioni mandate da un anonimo, dicono cose non vere. Forse l'anonimo più che per quel caso pietoso è amareggiato dal caso doloroso della perdita delle redini della amministrazione del nostro comune.

Da CORNO DI ROSAZZO

Arrivo della cavalleria

Ci scrivono 5 (n):

Circa alle 17 oggi, con parecchie ore di ritardo su quella annunciata, è giunto il V.o squadrone dei Cavalleggeri «Saluzzo», al comando del capitano Della Noce.

Al Municipio, ove il comandante lo squadrone si è subito recato, il Sindaco cav. Perusini, che era ad attenderlo con la Giunta, al completo, gli ha dato il benvenuto a nome della popolazione e dopo son seguite le presentazioni.

Alla truppa intanto veniva distribuiti, stampato su foglietti tricolori, il breve ma bellissimo proclama, pubblicato dal Sindaco per la circostanza, del quale vi mandiamo il testo:

«Questa popolazione accoglie festante e con fraterno affetto gli ufficiali e i soldati del V.o squadrone dei cavalleggeri Saluzzo, qui giunto per le grandi manovre, e saluta in essi l'Esercito nostro, romanamente vittorioso in Libia e nell'Egeo, dovunque operante per la grandezza della Patria.

Corno di Rosazzo 5 settembre 1912

Per la Giunta Municipale, il sindaco
C. Perusini».

Il paese è in festa pel gradito arrivo dei nostri bravi soldati.

Per questa sera è stata disposta la illuminazione del Municipio, alle cui finestre, sin da stamane, sventolano le bandiere.

Pare che lo squadrone si fermerà qui diversi giorni.

Gli ufficiali sono alloggiati tre, fra i quali il capitano Della Noce, in casa del cav. Pietro dott. Cabassi e uno in casa della signora Maria Molinari nob Pietra.

La truppa nelle aule scolastiche e i cavalli nel vasto piazzale del Municipio.

Agli ospiti carissimi il nostro benvenuto.

Da CIVIDALE

Per la verifica dei confini - Un nuovo fabbricato alla stazione

Ci scrivono 5 (n):

Da parecchi giorni trovasi tra noi la Commissione internazionale per la verifica e delimitazione dei confini.

Non abbiamo fatto accenno prima perchè eravamo stati pregati, non sappiamo per quali ragioni, a sottacere.

*** Fra giorni si porrà mano ai lavori per la erezione di un fabbricato vicino al campo dei giuochi, nei pressi della stazione ferroviaria; e siccome abbiamo sentito parlare di qualche divergenza insorta fra progettante e Municipio, speriamo che in nessuna maniera si ostacoli il lavoro, e meno ancora si deturpi il bel viale dei pioppi.

Da PALMANOVA

Per le manovre

Ci scrivono 5 (n):

Giunsero verso le 17 di questa sera nella nostra città, provenienti da Codroipo, il terzo squadrone del 5.o cavalleggeri Novara, il 2.o squadrone del 7.o Lancieri Milano, la 6.a batteria di Artiglieria Verona, il comandante di Brigata Generale Muzolin oltre a tutti gli ufficiali di S. M.

Il Comando di Brigata si fissò a piano terra del palazzo Municipale in piazza V. E. e per tutti i Comandi e gli ufficiali vennero trovati convenienti locali ed alloggi.

Gli altri squadroni formanti i due reggimenti suddetti hanno trovato accantonamento a Jalmicco, Trivignano, Clauiano, S. Maria ecc.

Sembra che le truppe rimarranno in questi paraggi per 4 o 5 giorni.

Da MANIAGO

Il servizio automobilistico e le cassette postali

Ci scrivono 5 (n):

Tolti gli inevitabili inconvenienti che si verificano nella attivazione di tutti i servizi nuovi, questo servizio automobilistico procede ora regolarmente, con piena soddisfazione del pubblico.

Però, altrettanto non si può dire nel riguardo delle cassette postali applicate alle carrozze, sulle quali abbiamo richiamato l'attenzione dei preposti, in questo periodico, fino dal 21 luglio p. p., rivolgendosi in modo speciale al Cons. d'Amministrazione signor Jem Paolino. Questi in allora, riconoscendo giusti i lamentati inconvenienti, assicurò che sarebbe stato sollecitamente provveduto; anzi pochi giorni dopo, di ritorno da Pordenone, comunicò che le nuove cassette erano state ordinate. Sono trascorsi quaranta giorni e le cassette dormono; speriamo non succeda altrettanto all'egregio Commissario di vigilanza sullodato il quale farà valere la propria autorità, a meno che le famose e desiderate cassette, non siano state ordinate a qualche ditta australiana.

Da SAN VITO al Tagliamento

Misure sanitarie - Spettacolo

Ci scrivono 5 (n):

Con ordinanza del sindaco resta vietata fino a nuovo ordine la vendita dei molluschi e crostacei. Ciò sante i casi di tifo verificatisi in questo Comune da qualche tempo.

Le condizioni sanitarie però sono alquanto migliorate perchè presentemente i casi denunciati sono soltanto 4, il che dimostra che le cure profilattiche prese hanno sortito buon effetto.

*** Domani sera avremo a S. Vito il celebre equilibrista Arturo Strohschmeider il quale darà spettacolo in piazza maggiore.

Egli fu ltimamente a Pordenone dove fu ammiratissimo.

Da GORIZIA

Un leone di San Marco tornato al suo posto

Ci scrivono da Gorizia:

Nella notte del 24 settembre 1910 ignoti vandali, la cui opera malvagia rimase impunita, mediante leve di ferro, distrussero quasi totalmente il leone alato di pietra, che per cura ed a spese del Municipio di Monfalcone era stato collocato sopra il piedestallo della fontana pubblica esistente al principio del viale degli Ippocastani. Allora vista la impossibilità di riparare il leone, ridotto a pezzi, fu accolta l'idea di far collocare un altro leone alato in quel posto. Si costituì apposito comitato, composto di egregi cittadini, col nobile intento di ridonare alla città ciò che le era stato tolto. Il comitato, messosi subito al lavoro, riuscì a raccogliere la somma all'uopo necessaria. Contribuirono la cittadinanza, il Municipio e la Società di abbellimento. E domenica fu ricollocato nel suo vecchio posto il leone di S. Marco.

Il VI Cong. Federale della Stampa a Venezia

Promosso dalla Federazione nazionale tra le Associazioni giornalistiche italiane e col concorso dell'Associazione della stampa veneta, il 17, 18 19 corrente avrà luogo a Venezia il IV Congresso Federale della Stampa.

Ecco l'ordine del giorno del Congresso:

1. Sulla funzione di cronaca e di critica della Stampa nei riguardi dei processi penali, (relatore on. Barzilai, presidente della Federazione). — 2. Sopra alcune interpretazioni della convenzione d'opera giornalistica stipulata tra i giornalisti ed editori di giornali quotidiani (relatori i Comitati direttivi dell'Associazione lombarda dei giornalisti, del Sindacato milanese dei corrispondenti e dell'Associazione della Stampa subalpina). — 3. Per una convenzione d'opera giornalistica fra editori e compilatori di pubblicazioni periodiche, (relatore on. G. Marangoni). — 4. L'organizzazione delle Associazioni giornalistiche regionali nei riguardi federali (relatore G. Biadente segretario della Federazione). — 5. Misure più opportune per rafforzare i fondi di previdenza e l'ordinamento delle singole Casse pensione e soccorso. — 6. I fotografi nel giornale (relatore R. Girola-Talin dell'Associazione della stampa subalpina). — 7. Intorno alle concessioni ferroviarie (Associazioni della Stampa toscana, lombarda ligure ed altre). — Eventuali.

Altri sodalizi non specificamente indicati nell'ordine del giorno hanno mandato proposte e questioni compenetrate in quelle sopra accennate.

Il programma del Congresso e delle feste in onore dei congressisti e abbondante.

Le terribili scene della Mano Nera

Come fu ammazzato un capo maffioso

MILANO, 5. — Il *Petit Journal* riceve da Nuova York notizia di una scena terribile che si sarebbe svolta ieri fra delinquenti della Mano nera al Caffè Degli, tenuto nel centro del quartiere italiano da certo Giuseppe Jack. Si trovava ad un tavolo facendo una partito con altri compagni, certo Tono Zaccaro, un capo della Mano nera. Egli seguiva attentamente il suo giuoco, ma visibilmente preoccupato lanciava di tanto in tanto un'occhiata furtiva verso la porta. Ad un tratto si alzò per dire qualche parola all'orecchio del padrone del caffè; ripreso poi il suo posto, vide dinanzi a sè, sul tavolo, quattro assi di cuori. Lo Zaccaro impallidì; aveva compreso che le quattro carte misteriose deposte gli annunciavano che qualcuno si trovava in una sala per bruciargli le cervella. Il capo della Mano nera sapeva benissimo da chi veniva questa minaccia; aveva commesso gravi infrazioni alle leggi della maffia ed era stato condannato a morte dai suoi compagni. Tremante, egli prese il bicchiere di vino per vuotarlo. In questo frattempo uno straniero che aveva finito di seguire con attenzione una partita di biliardo, si avvicinò allo Zaccaro. Questi pallido, si alzò, due detonazioni si fecero udire e il capo della Mano nera si abbattè al suolo. Lo straniero sparò poi un'altra rivoltellata contro il padrone del caffè, ferendolo gravemente, lanciò poi l'arme in un angolo della sala ed uscì tranquillamente. Gli altri clienti si alzarono e dalle finestre scapparono in tutte le direzioni. Quando arrivarono gli agenti, non trovarono che poche persone e che pretendevano di non aver nulla veduto nè inteso.

L'aviatore Manissero fuori di pericolo

TORINO, 5. — La *Gazzetta del Popolo* ha da Pinerolo che l'aviatore Manissero e il cugino cav. Vincenzo Manissero rimasti feriti nell'accidente automobilistico di ieri vanno migliorando e sono ora fuori di pericolo. L'aviatore Manissero oltre alla commozione cerebrale ha riportato moltissime contusioni in quasi tutte le parti del corpo, e leggiere ustioni alle mani. Accusa anche un forte dolore al fianco sinistro, ma si ritiene che non si tratti di lesione interna. Il cav. Manissero ha anche egli riportato numerose contusioni, oltre a ferite lacero contuse alla fronte. Egli poi accusa dolori al basso ventre. Lo chauffeur Luigi Sacchi è in condizioni molto migliori. Ieri giunsero molti parenti dei feriti.

Le previsioni di Chionio

Nella prima quindicina di settembre si avranno, con poche varianti ben inteso, alcune delle peturbazioni avutesi nella prima di agosto. Il tempo non cambia, come si disse nel suo complesso ed ancora non sembra sarà per cambiare prima della fine di settembre, notandosi pur sempre una pressochè costante irrequietezza che ha scopi qua e là di violenti peturbazioni localizzate, pur mantenendosi nell'atmosfera in tendenza a forti disquilibri termici fra notte e giorno specialmente.

In generale però dal 7 al 15 devesi avere un magnifico tempo, un area anticiclonica considerevole e persistente inoltrandosi da circa il 10 ed adducendo forti venti da prima con parziali accumulamenti di caligini nonchè qualche pioggierella o leggiero temporale qua e là specialmente lungo il versante nord-ovest circa Tripoli specie intorno al 13, sereno splendido pressochè generalmente in Italia dal 10 al 14 ed ancora sereno o discreto essendo in massima al 15 ma una depressione già accentuandosi.

CRONACA GIUDIZIARIA

Tribunale di Udine

(Udienza del 5 luglio)

Presidente: Antiga — giudici: Pavanello e Cavarzerani — P. M. Farlatti — canc. Volpe.

Donne, vino e coltellate

Il fornaciaio Giacomo Codarini di Amadio, d'anni 28, da Mortegliano,, si ricorderà per un bel pezzo del 28 giugno scorso.

Egli si trovava di avere in saccoccia una quarantina di lire, e perciò pare egli avesse deciso di spassersela allegramente con talune di quelle tali donnine che non dovrebbero mai conoscere il cattivo umore. E difatti trovò subito quanto cercava; con certa Giulia Scilla di Carlopago (Croazia) ed altre amiche della stessa fece il giro di parecchi caffè e osterie di Via Gemona, facendo una larga breccia nel suo non lauto peculio che teneva seco.

Nell'uscire da uno degli esercizi da lui visitati in unione al giocondo sciame femminile gli sembrò che il suo minuscolo tesoretto fosse sparito, e senz'altro accusò della sparizione la Scilla che negò nel modo più reciso. Il Codarini insistette nei suoi sospetti e pose fine al contrasto, che s'era di molto acuito, vibrando all'avambraccio destro della Scilla, con un coltello lungo 7 centimetri, un colpo che le produsse una ferita da taglio con conseguenza di malattia e incapacità al lavoro (?!) per 20 giorni.

La.... signora gridò, comparvero le guardie di città, e il Codarini finì provvisoriamente in gattabuia dove rimase fino al giorno 25 del successivo mese di luglio.

Seguirono la denuncia e l'istruttoria, e ieri il Codarini venne chiamato a rispondere del delitto di lesione volontaria e di contravvenzione alla legge sul porto d'armi.

Il Codarini non si presenta e viene giudicato in contumacia.

Nella deposizione scritta, (che viene letta) l'imputato ammette di aver ferito la Scilla, ma aggiunge che lo fece per intimorirla, volendo farsi restituire i denari, ch'egli credeva gli fossero stati tolti dalla stessa.

La Scilla, dilungandosi più del bisogno, racconta quanto accadde fra lei e il Codarini.

Dalla sua deposizione e da quella degli altri due testi, risulta provata l'ubbriachezza dell'imputato, ma non si ha alcun indizio ch'egli sia stato derubato.

Il P. M. non ha alcun dubbio sul ferimento, poichè è l'imputato stesso che è confesso.

Chiede che venga condannato alla reclusione per 9 mesi e15 giorni.

Il Tribunale condanna il Codarini a un mese e 15 giorni di reclusione e al pagamento di tutte le spese, applicando in suo favore la legge del perdono per 5 anni.

Fra Libri e Riviste

Tricesimo 4 settembre 1912

Chino Ermacora: I comuni rustici: guida spirituale dei Luoghi Friulani — Gemona tip. G. Toso 1912.

Ogniqualvolta mi si presenta un libro di versi del mio nativo Friuli, mi butto a leggerli con l'avidità dell'affamato e con la fiducia di trovare ciò che da tanti e tanti anni vado cercando indarno.

Questa volta si tratta di ventitrè sonetti e di due saffiche, con cui l'A. si prefigge di guidare il lettore in poetico pellegrinaggio nei luoghi migliori delle nostre Prealpi, attraverso le più o meno poetiche vicende storiche. I primi nove sonetti dicono di Venzone, una saffica e altri sei sonetti dicono di Gemona, poi sei sono per Artegna, due per Magnano, e l'ultima saffica, breve, è.... per Antonino di Prampero.

In quella sua maniera alla Carducci, o, per essere più precisi, alla Ellero, è riuscito là nel suo intento? s'io non m'inganno, è riuscito solamente in parte. Però vi si sente un'anima giovane, bollente di nuovo spirito, e vi rugge cavernosa o vi geme lontana una voce or potente ora flebile, e un suono vi spira indeciso ma gradevole, i quali attendono di erompere in poetiche immagini e di fondersi in ciò che intendiamo comunemente per *creazione poetica*. E vi sono degli spunti come germi precoci pavidi del freddo inverno, e vi sono lievi sprazzi di luce e fremiti mal repressi di suoni, quasi accenni forieri di primavera; ma per ora attendiamo ed a suo tempo faremo le accoglienze oneste e liete.

E c'è motivo ragionevole d'attendere da un bravissimo e studiosissimo giovane che è alle sue prime armi; purchè non si prefigga a modello esteriore nè il D'Annunzio, nè il Carducci, nè altri coetanei ad essi assai inferiori; ma si dedichi amorosamente allo studio intimo, diuturno dei capolavori della letteratura italiana, alla quale sembra portato da natura.

Per conto mio mi congratulo secolui, e gli auguro il bel nome che si merita ed a cui aspira.

Giuseppe Costantini

Archivio per l'Alto Adige.

E' uscito il secondo fascicolo dell'annata (settima) col seguente Sommario:

Andrea Galante. I tesori artistici della via del Brènnero — Isidoro e Pietro Alverà. Come Ampezo fu diviso dal Cadore — P.e Anderlan. Da Salorno a Roma - Memorie di vita — Ettore De Toni. Lotte per l'indipendenza del Principato di Bressanone nel sec. XVIII — Ettore Tolomei. Cartografia antica dell'Alto Adige.

Comunicazioni: — Famiglie originarie di Gardena stabilite nel Regno (Giovanni Pedrotti) — Qua e là per l'Alto Adige: La valle di Funès — Dintorni di Bressanone — E. T. — Notiziario dell'Alto Adige: — Movimento nazionale — Questioni economiche — Notizie alpine — Notizie di cultura e d'arte.

La Direzione dell'«Archivio per l'Alto Adige» è a Gleno presso Egna nel circolo di Bolzano (Austria); l'Amministrazione a Trento presso la casa editrice Giovanni Zippel.

Da giornale a giornale

La misura delle emozioni

E' morto a Parigi, uno degli scienziati più noti nel campo della psicologia Alfredo Binet che reggeva alla Sorbona la cattedra della psicologia sperimentale.

Uno dei suoi vanti era di avere inventato un metodo singolare per misurare in modo esatto tutte le emozioni estetiche.

Egli poteva esprimere l'ammirazione per un'opera d'arte o di pensiero in cifre ed anche in frazioni di cifre.

Lo strumento di cui si serviva era un termometro ancor più sensibile di quelli usati dai medici.

Lo psicologo faceva il suo esperimento affidando ad una giovane donna il termometro disposto in modo opportuno, e l'incarico di declamare ad alta qualche pagina di un libro.

La donna si animava nel leggere a seconda che le sue impressioni erano più o meno vive. Il termometro segnava di mano in mano le variazioni, che venivano tradotte elettricamente su di un piccolo quadrante: il Binet poteva cos inotare i versi o i brani a cui corrispondevano le oscillazioni, e ottenere una valutazione esatta e matematica dell'effetto prodotto sulla lettrice da questo o quel brano.

Faceva poi leggere le stesse pagine da altre donne e prendeva una media e stabiliva così il suo giudizio estetico su fondamenti scientifici.

E' un sistema però che evidentemente non può diventare popolare.

CRONACA CITTADINA

Comitato Friulano di Soccorso

per i militari feriti e le famiglie dei caduti

Morpurgo on. bar. comm. Elio	L.	100
Volpe cav. Gio Batta	L.	100
Senatore co. comm. Antonino di Prampero per il comitato delle Signore della Croce Rossa (Sezione di Udine)	L.	1000
Giusto Muratti	L	50
Raiser Enrico	L	5
N. N.	L.	30
Fracassetti comm. prof. Libero	L.	10
Francesco Micoli	L.	25
Kechler cav. dott. Roberto	L.	1000
Totale		2,320

(continua)

Il generale Caneva in Friuli

Veniamo informati che d'intesa con le autorità provinciale e municipale si sta formando un comitato per organizzare le accoglienze al generale Caneva, nostro illustre concittadino. Non si conosce la data del suo arrivo, ma sembra certo che averrà in epoca non lontana.

Ma quando che avvenga, sarà bene che il saluto che il Friuli, con sentimento di orgoglio e pensiero di riconoscenza tributerà al generale Caneva, sia guidato da persone autorevoli.

Le interessanti manovre di ieri

Ieri mattina si svolsero le manovre — già da noi annunciate — a brigate contrapposte di cavalleria tra il Torre e il Tagliamento, a sud-est di Udine.

Le manovre — che riescirono brillantissime — terminarono prima di mezzogiorno.

Vi parteciparono quattro reggimenti di cavalleria, i bersaglieri ciclisti, reparti d'artiglieria, e i volontari ciclisti di Udine e di Cuneo.

Le manovre continueranno oggi e domani.

Un nostro collega

Iersera, dopo una breve vacanza passata in famiglia, è ripartito per Torino il nostro caro e valente collega, conte Francesco Savorgnan di Brazzà, corrispondente dalla Libia del *Resto del Carlino* e della *Stampa*.

Francesco Savorgnan di Brazzà è sbarcato a Tripoli coi garibaldini del mare e fu dei pochi testimoni della settimana epica. Per dieci mesi, assistendo a tutte le fasi della guerra, informò i suoi giornali, mostrando prontezza di ingegno, soda coltura e quella passione che fa del giornalista un pioniere e un apostolo. Al collega simpatico e valoroso mandiamo, col cordiale saluto i più schietti auguri.

Società Dante Alighieri

Ricordiamo che oggi alle ore 3 e mezza pomeridiane, avrà luogo nei locali della Camera di commercio (gentilmente concessi), l'Assemblea della società «Dante Alighieri» per trattare l'ordine del giorno già pubblicato.

Noi speriamo che sia numeroso l'intervento dei soci, anche perchè si tratta di rinnovare metà dei consiglieri scadenti di carica.

R. Scuola d'Arte e Mestieri "Giovanni da Udine"

Col giorno 10 settembre corrente si aprono le iscrizioni ai var corsi serali e festivi di questa Scuola e si chiudono definitivamente con il giorno 1 ottobre successivo.

Le domande per l'iscrizione dovranno essere presentate nelle sere dei giorni feriali dalle ore 19.30 alle 21, e nei giorni festivi dalle ore 8 alle 10.

Per ulteriori schiarimenti rivolgersi alla Direzione della Scuola.

Dissesti

Varnerin Umberto, coloniali, via Cavour — 28 agosto, istanza creditore — giudice avv. Gino Pavanello — curatore, avv. Ermete Tavasani — 13 corr. ore 10, prima adunanza — al 23 per produrre i titoli — 2 ottobre, ore 10, verifica.

Gli operai della Ditta Contarini a banchetto

Per festeggiare le avvenute nozze della sua gentile figliuola con il sig. Leoniero Becker, l'egregio industriale signor Contarini offrì ieri, alla «Trattoria all'Adriatica», un banchetto ai suoi numerosi operai.

Il banchetto — eccellentemente allestito dal signor Gross — si svolse tra la massima cordialità.

Alle frutta intervennero i direttori dell'azienda signori Licinio Conti e Camosso che furono festeggiatissimi.

Prima che la lieta riunione si sciogliesse, i convenuti inviarono al signor Contarini il seguente telegramma:

«Gli operai riuniti cordiale simposio commossi per rinnovata prova di sua generosità La ringraziano sinceramente di averli fatti compartecipare alla gioia della odierna festa famigliare e La pregano di voler trasmettere alla gentile coppia i loro modesti fervidi auguri di amore, di gioia, di felicità senza limite».

Rinnoviamo all'egregio signor Contarini le nostre congratulazioni.

L'edificio scolastico dei Rizzi

Il Prefetto comm. Brunialti ha autorizzato il Comune di Udine ad acquitare i seguenti terreni che serviranno per la costruzione dell'edificio scolastico dei Rizzi:

Parte del mappale n. 3357 c. e del mappale n. 3357 a. per una superficie complessiva di metri quadrati 1785 dai signori Ditta conte Fabio Lovaria e Ditta nob. Antonio Orgnani per il prezzo di L. 4371, di cui L. 2418 alla Ditta Lovaria e L. 1958 alla Ditta Orgnani.

Banda cittadina

Programma che la Banda Cittadina eseguirà oggi in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 20 alle 21 e mezza.

1. Marcia dal «Sogno di una notte d'estate» Mendelsshon — 2. «Danze Ungheresi» N. 5 e 6 Brahms — 3. Andante con moto della 5. Sinfonia Beethoven — 4. Andante del Quartetto in Re maggiore Tshaikowsky — 5. Andante cantabile della Sinfonia incompleta Schubert — 6. Ouverture «Tannäuser» Wagner

Fiera di bovini del I. giovedì

Buoi entrati 6, venduti nessuno.

Vacche entrate 172, vendute 22 da L. 80 a L. 650.

Vitelli entrati 125, venduti 45 da L. 90 a L. 240.

Una vacca venduta a peso morto a L. 165 al Quintale.

Un vitello venduto a perso vivo a L. 110 al Quintale.

Cavalli entrati 20, venduti 2 a L. 200 e 350.

Società Friulana dei veterani e Reduci

La famiglia Anderloni nela luttuosa circostanza della morte dell'amato suo Capo Achille Anderloni ha elargito alla Società Veterani e Reduci L. 50.

La Presidenza ringrazia.

TEATRO MINERVA

Cinema Splendor

Oggi venerdì e domani sabato straordinario spettacolo teatrale.

1. «La valle del Sagittario» dal vero.
2. «Come si vince», dramma passionale.
3. GLI AMICI DELLA MORTE impressionante azione drammatica.
4. «Boutalin s'è tagliato un dito», comicissima.

Grande orchestra — Prezzi soliti.

Voci del pubblico

Il rapporto esatto fra le due rendite

Carissimo Giornale

In merito all'articolo dell'ambasciatore Lützow devo osservare che la rendita austriaca frutta il 4 % mentre la italiana non dà che il 3 e mezzo %.

Volendo quindi stabilire il rapporto esatto si avrebbero i seguenti corsi:

Rendita austriaca 87.—
Rendita italiana 109.12

IL CAMBIO

ROMA, 5. — Il cambio per domani è 100.98.

Recentissime

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

La necessità della separazione dei comandi in Libia

ROMA, 5 (notte). — Commentando il dispaccio *Stefani* in proposito, la *Tribuna* scrive: «La preparazione dei comandi in Libia era un provvedimento atteso oramai, quanto era ovvio e naturale, data la disposizione dei luoghi e le circostanze in cui l'opera del comando deve esercitarsi. Quel che oggi è sancito dal nuovo provvedimento governativo, lo era già da tempo nei fatti, in forza appunto di quella ubicazione e di quelle circostanze.

Le due provincie della nostra colonia sono così distanti l'una dall'altra che un comando unico per tutte e due, data la distanza dei luoghi, e per quanto i nostri mezzi di comunicazione siano rapidi e continui, era un ostacolo e un impaccio grave alla pronta esplicazione della nostra azione militare.

Il Generale Garioni in licenza

ROMA, 5, (notte). — Il *Corriere d'Italia* ha da Tripoli che da Zuara giunge notizia che il generale Garioni ha ceduto il comando della divisione al generale Tassoni, dovendo recarsi per breve licenza in Italia.

Ufficiali turchi prigionieri

BRINDISI, 5, (notte). — A bordo della cannoniera *Sterope* sono giunti tre ufficiali turchi fatti prigionieri nell'Egeo da un nostro cacciatorpediniere.

Il Duca d'Aosta visita i feriti

LIVORNO, 5, (notte). — Stassera reduce da Porto Ferraio è giunto il Duca d'Aosta che si recò a visitare i feriti tornati dalla Libia.

Gli anarchici e la guerra

MILANO, 5. — Il corrispondente da Roma della *Perseveranza* telegrafa:

Mi è riuscito di vedere un *specimen* di quelle atroci denigrazioni contro l'Italia e gli italiani che alcuni anarchici senza patria — eppure sono italiani! — vengono diffondendo all'estero per mezzo di foglietti stampati alla macchia distribuiti a larga mano e indubbiamente passati anche in Italia.

E si noti che anche in Italia non mancano calunniatori del ostro Paese che hanno perfino intrapreso una specie di inchiesta sull'andamento della guerra libica accumulando menzogne su menzogne. Mai la propaganda antimilitarista — neppure in Francia nei momenti acuti dell'herveismo — è giunta a un simile grado di audacia spudorata. Cito fra gli altri un settimanale che si pubblica nell'alta Italia, ove sono raccolte supposte supposizioni di soldati reduci dalla Tripolitania, le quali sono indubbiamente un cumuol delle più audaci menzogne.

Alla guerra italo-turca è dedicato anche il foglietto clandestino diffuso da Londra, che ho sott'occhio, in cui l'impresa libica è chiamata «guerra di rapina», «viltà innata da pirati» e via di questo passo.

Ecco un passo per disteso: «La borghesia italiana, pavida e inerte, non sa nemmeno sfruttare i lavoratori che si offrono e li costringe ad andare a farsi sfruttare all'estero; ed i lavoratori si lasciano cacciar via dal loro paese in cerca di un tozzo di pane, ed ora si fanno mandare in Libia ad ammazzare e farsi ammazzare per il benefizio di pochi ingordi speculatori, per conquistare nuove terre a coloro che impediscono loro di godere delle terre d'Italia.

Ma non è la guerra che darà loro energia e volontà di progredire, come non dà energia a chi non sa e non vuol lavorare il mettersi a vivere di furto e di prostituzione».

Mi si domanderà perchè ho sentito il bisogno di scrivere questo stelloncino macchiando una colonna di giornale dispettabile con così atroci bestemmie antiitaliane.

Per una ragione molto semplice — rispondo. L'altro giorno citai alcune bestemmie contro l'impresa libica scritte da un socialista. Ora è la volta di un anarchico.

L'altro giorno citai le fanfaronate antimilitariste di Ettore Ciccotti. Oggi è la volta di Enrico Malatesta. Sono degnamente appaiati!

140 mila uomini entrati sotto le armi

ROMA, 5. — In questi giorni ha avuto luogo la presentazione ai distretti degli uomini di truppa di prima cateforia della classe 1892 e di quelli delle classi precedenti rimasti in congedo provvisorio o ammessi in ritardo al servizio sino al 26.o anno di età. Nessun militare della classe 1892 è stato come è noto lasciato in licenza straordinaria.

L'*Esercito Italiano* dice che le operazioni sono procedute dovunque col massimo ordine. Con questa classe vengono alle armi circa 140 mila uomini che dopo le visite e i rimandi ai corpi si ridurranno a 130 mila.

La strage dei tre briganti a Genova

L'apache marsigliese ucciso

GENOVA, 5. — *L'assassino ucciso sembra identificato in certo Enrico Marchard. Egli fu ucciso dal carabiniere Michele Morasso, al momento in cui colpiva l'agente Mammola. Durante l'inseguimento furono feriti il carabiniere Fediu guaribile in venti giorni, il carabiniere Albertini, guaribile in venticinque giorni, le guardie di città Lisetta Leonardo guaribile in cinque giorni, Matteo Giorgio con prognosi riservata a Solinas Francesco guaribile in giorni quindici, nonchè la guardia municipale Balbi guaribile in giorni quindici. La Maria Galli è guaribile in giorni dodici, Elisa Galli sua sorella con prognosi riservata; Pinto Umberto è guaribile in giorni venticinque, Parodi Cesare è guaribile in giorni quindici e Visio Filippo è guaribile in giorni quattro.*

Stanotte il prefetto Salvarezza si recò all'ospedale a visitare i feriti. Fu arrestato Ferrerio che trovasi in grave condizione causa le percosse ricevute dalla folla.

ROMA, 5. — *Circa il movente della strage compiuta dai tre sanguinari teppisti ieri sera a Genova, da questa città mandano al* Giornale d'Italia *che a quanto sembra i tre delinquenti erano saliti sul tram, non con l'intenzione di fare una passeggiata ai giardini, ma solo per derubare una signora che era salita pochi istanti prima di loro e che aveva preso posto sulla piattaforma posteriore. I tre briganti volevano fare un colpo su un magnifico collier di perle che la signora portava, tanto che essi durante il tragitto non facevano che lanciare occhiate sospettose sui vicini della signora che non perdettero di vista quest'ultima neppure per un istante.*

Il povero tranviere Carozio ebbe a notare l'aspetto sospetto dei tre figuri e comprese subito tenendoli d'occhio che essi avevano divisato di derubare la signora del vezzo di perle. I tre briganti si accorsero della tacita vigilanza del tranviere su di loro e ne rimasero sconcertati, irritati; anzi hanno dovuto manifestare la loro irritazione anche con parole minacciose ingiungendo al tranviere di occuparsi dei fatti suoi. Questi essendo anche il tra mprossimo alla fine della corsa scese dalla vettura con l'evidente intenzione di chiamare le guardie. Ma i tre indovinarono la sua intenzione e appena lo videro scendere gli furono addosso e lo freddarono.

I funerali degli assassinati dagli apaches

GENOVA, 5, (notte). — Domattina alle 8 seguiranno i solenni funerali delle vittime degli *apaches*.

L'inchiesta condotta in proposito dall'autorità giudiziaria ha accertato che gli assassini erano soltanto due, gli altri due erano stati da loro occasionalmente conosciuti in tram.

Le sottoscrizioni per la flotta aerea

ROMA, 5. — Il comitato nazionale pro flotta aerea comunica: La rappresentazione datasi a Montecatini pro flotta aerea ha fruttato duemila lire no nostante il cattivo tempo. Hanno assai fruttato anche la vendita dei fiori e delle caricature. Si prepara un'altra rappresentazione.

La sottoscrizione indetta dal direttore del *Gazzettino* per un aeroplano che porti il Nome «Cadore ha già raggiunto le 5000 lire. Notevoli sono le sottoscrizioni dei cadorini emigrati in America. Nel distretto consolare di Dresda sono state sottoscritte a cura del regio console L. 190.37.

I connazionali residenti in Londra hanno raccolto offerte per lire 8372. Fra gli ultimi contributi giunti dall'estero vanno ricordati: quello della Società italiana di beneficenza Contessa Entellina in New Orleans (257 lire) quello inviato dai connazionali di S. Jean (1140 lire), e quello di 2438 franchi inviato dagli italiani residenti in provincia di Buenos Ayres.

Una automobile investe un bue e si sfascia

TORINO, 5. — La *Gazzetta del Popolo* ha da Fossano: Si ha da Centalia che una automobile francese proveniente da Cuneo e diretta a Torino marciante a discreta velocità nei pressi del paese ha investito un bue. Il lento e corpulento animale fu ridotto a mal partito e dovette essere ammazzato. L'automobile è ridotta a un ammasso di rottami. I viaggiatori più o meno feriti sono ricoverati all'albergo delle «Due Palme» per le necessarie cure.

La cronaca dei disastri ferroviari

ROMA, 5, (notte). — Oggi alle 14.18, un treno deragliò presso il secondo casello. Nove viaggiatori rimasero feriti.

L'aviatore Artley torna a casa

BONN, 5. — L'aviatore Artley è ripartito in areoplano alle 7.30 con la sua passeggiera Miss Davies per Bruxelles per recarsi a Parigi e a Londra.

La guerra nel Marocco

L'avanzata della colonna Mangin su Marrakesc

Il gran caid appoggia i francesi

TANGERI, 5. — Si ha da Rabat 3: Allo scopo di liberare i francesi che si trovano prigionieri a Marrakesch il generale Liautey ha deciso una azione immediata del colonnello Mangin contro El Hibba poichè l'inazione appariva dannosa per il prestigio francese nel sud.

Il caid Gundafi El e Glaui ed i partigiani di Mulai Rescid parenti del sultano, si avanzano per cacciare da Marrackesch El Hibba che va diventando impopolare a causa dei suoi insucessi.

Secondo informazioni anche la colonna francese avanzerebbe. El Glaui sarebbe pronto a sorprendere i soldati che stanno di guardia ai prigionieri. Si ha la certezza del prossimo arrivo di truppe.

Il colonnello Mangin partirebbe entro tre giorni.

PARIGI, 5. — L'*Echo de Paris* ha da Rabat 3: La situazione a Marrakesch si è modificata. El Hibba con la sua attitudine indigna la popolazione, e la sua impopolarità va aumentando.

Il Gran Caid ha inviato un messaggio al generale Liautey per assicurare che potrebbe tentare un colpo di mano per liberare i francesi prigionieri se le truppe francesi venissero ad appoggiarlo.

In conseguenza il residente generale ha deciso una rapida marcia della colonna Mangin su Marrackesch ove entrerà probabilmente entro sei giorni.

Agitatori turchi arrestati nel Marocco

TANGERI, 5. — Rifaat direttore del giornale *El Hakk* è stato arrestato per ordine del maghzen nello stesso tempo di Mahmoud Zaki ufficiale egiziano. Essi sono stati imbarcati per Casablanca ove saranno messi a disposizione del sultano. L'ultimo numero del giornale sequestrato conteneva attacchi contro Mulai Yussuff e propugnava una sollevazione generale alla fine del Ramadan per intraprendere la guerra santa.

Il vapore la *France* con a bordo distaccamenti di truppa è passato dinanzi a capo Spartel diretto verso Casablanca. L'incrociatore *Jules Ferry* è passato diretto verso ovest.

Tra i sepolti della Clarence

vi è qualche vivo?

BETHUNE, 5. (notte). — Continuano alacremente i lavori di salvataggio.

Oggi gli ingegneri discesi a mille metri, trovarono un cavallo ancor vivo. La qual cosa fa sperare nella sorte dei minatori che non sono ancora stati trovati.

Una ballerina fra i leoni

BORDEAUX, 5. — Ieri sera in un circo durante la rappresentazione una ballerina eseguiva delle danze in una gabbia aperta verso il soffitto, nella quale si trovavano quattro leoni. Improvvisamente si spense la luce elettrica. Una terribile angoscia si impadronì del pubblico. Fatta un pò di luce con i zolfanelli, la ballerina riuscì a ritirarsi e salire sulla cima della gabbia e saltar fuori.

Un monastero di trappisti

venduto all'asta

PERPIGNANO, 5. — Stamane all'udienza del tribunale di Perpignano ha avuto luogo la vendita all'asta del monastero dei trappisti di Espire de Lagny nel dipartimento di Perpignano. Il monastero con le sue dipendenze è stato venduto per 21.000 franchi.

Per l'immunità parlamentare in Ungheria

BUDAPEST, 5. — Il presidente del consiglio dei ministri Lukacs in un dispaccio datato da Gastein dichiara di aderire al voto formulato dal collegio elettorale di Koertz circa l'istituzione di sanzioni penali severissime per proteggere l'immunità parlamentare. Lukacs aderisce pure alle dichiarazioni del conte Andrassy relative alla revisione del regolamento della camera, revisione alla quale parteciperebbero i delegati dei varii partiti riuniti in conferenza.

BOLLETTINO METEREOLOGICO

ROMA, 5. — Europa. — Pressione massima 769 sul Golfco di Guascogna, minima 742 sulla Norvegia.

In Italia nelle ultime 24 ore il barometro salito in Toscana, Lazio, Abruzzi, Sud e Isole fino sette millimetri sulla Sardegna, disceso altrove fino quattro millimetri sul piemonte.

Temperatura aumentata, qalche ven to forte e neve sui monti dell'Abruzzo.

(Udine 5 settembre)

Ore 8 — Termometro 15.3 — Massima 231 — Barometro 750 — Stato del cielo: Coperto — Vento N. — Pressione: Crescente.

MERCATI DI IERI

PIAZZA XX SETTEMBRE
(Ettolitro)
Frumento L. 20.50 a L. 21.75
Segala L. 16.50 a L. 16.80.
Granoturco L. 19.25 a L. 19.75

PIAZZA VENERIO
(Quintale)
Tegoline L. 10
Patate L. 6 a L. 8.
Pomidoro 15
Fagiuoli L. 10 a 18
Pere 15 a 55
Pomi 12 a 25
Pesche 40 a 60
Susini 20 a 30
Fichi 30 a 40
Sorbole 16
Uva 35 a 50

VIA A. ZANON
Galline L. 1.70 a 1.80
Anitre L. 1.20
Ohe 1.25

DOTT. I FURLANI, Direttore
Giovanni Minighini, gerente respons.
Stabilimento Tipografico Friulano

La Signorina Albina Maiani, di Montegrimano, (Pesaro), felice per la sua bella guarigione ottenuta grazie alla Pillole Pink ci ha diretta la gentile lettera che pubblichiamo qui:

"Da vari anni la mia salute era lungi dall'esser buona. Il male cominciò con una leggera debolezza, che s'accentuò poi, resistendo a qualsiasi cura fortificante. Quando questa debolezza si fu bene impossessata del mio organismo, il male non si arrestò e malesseri sempre più gravi mi assalirono. Non avevo più appetito e le mie digestioni erano penosissime; poi soffrii di violenti emicranie che non mi lasciavano tranquilla neanche di notte, privandomi di quel sonno di cui avrei avuto tanto bisogno. Dimagrivo ogni giorno e la mia anemia era tanto grande che la vista n'era stata colpita. Mi era divenuto impossibile di accudire alle occupazioni domestiche ed ero come un'anima in pena, non sapendo che fare per porre un termine alle mie sofferenze. Fra tutti i numerosi medicamenti che mi erano stati consigliati, nessuno riuscì neanche a recarmi un leggero sollievo. Mi decisi a far uso delle Pillole Pink perchè tutte le persone che s'interessavano a me me ne vantavano ogni giorno i meriti. Dopo breve tempo, il miglioramento ottenuto era già notevole, specialmente in quanto concerneva l'appetito e le funzioni digestive. Questo miglioramento calmò le mie preoccupazioni e mi diede un po' di speranza. Ho continuato la cura ed ho il piacere d'annunciarvi che nessuno dei miei malesseri ha resistito all'azione delle Pillole Pink. Sono ora nuovamente in ottima salute."

Si vede da quest'esempio, preso fra mille, che le Pillole Pink sono potenti e possono guarire gli organismi più sfiniti.

Le Pillole Pink debbono la loro potenza alla proprietà che hanno di dare, per così dire, sangue ad ogni dose e di tonificare i nervi.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le Farmacie ed al Deposito, A. Merenda 6, Via Ariosto, Milano: L. 3.50 la scatola; L. 18 le sei scatole, franco.

Chincaglieri!
Merciai!
Tessitori!

Nel recapito della Premiata Tintoria **Luigi Moschioni** (in fondo Mercatovecchio, casa Minisini, Udine) trovate un grande deposito con **esclusiva** vendita dei filati greggi e colorati del Cotonificio Udinese, a prezzi di fabbrica. —

Casa di Cura
SCIATICA REUMATICA
Dott.i G. FAIONI e R. FERRARIO
Via della Prefettura 19 - Udine

RINGRAZIAMENTO

EGREGI SIGG. DOTTORI.

Oggi si compiono due mesi da che sono uscito dalla loro spett. Casa di Cura e posso dire con tutta sincerità che sono completamente guarito della lombaggine che da molto tempo mi tormentava.

Non trovo parole sufficienti per esternare loro i miei più vivi e sentiti ringraziamenti per la ottenuta guarigione in merito alla loro sapiente e amorose cure. Li prego di ricordarmi alla premurosa infermiera e loro si abbiano i più vivi e rispettosi saluti.

devo. PILOSIO FRANCESCO
Sub. A. L. Moro - Via Martignacco 3
UDINE

COLLEGIO
Dante Alighieri
fuori Porta Venezia - Udine - Tel. 46

Col 1 Agosto venne aperto un corso regolare di lezioni per l'accurata preparazione agli esami di Ottobre.

Scuola speciale per gli esami di maturità

Si accettano anche esterni e semi-convittori.

L'AGENZIA PRINCIPALE
della
RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'
È traslocata
in Via Aquileia - - Palazzo Pontoni
Ingresso Via Cavallotti

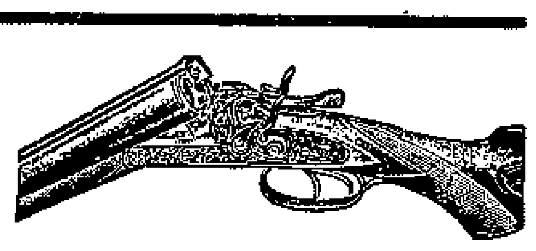
RECAPITO SEME BACHI

Casa di Cura
del dottor
Antonio Cavarzerani
Chirurgia — Ostetricia
Malattie delle Donne

Visite dalle 11 alle 14 .——
—— Gratuite per i poveri

Udine - Via Prefettura 10 - Udine
Telefono N. 309

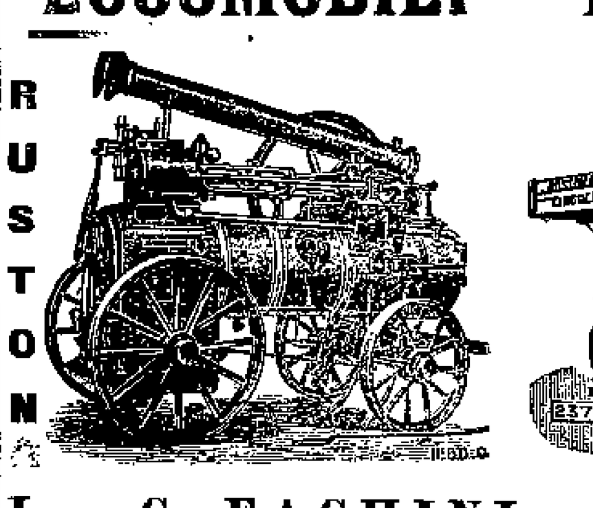
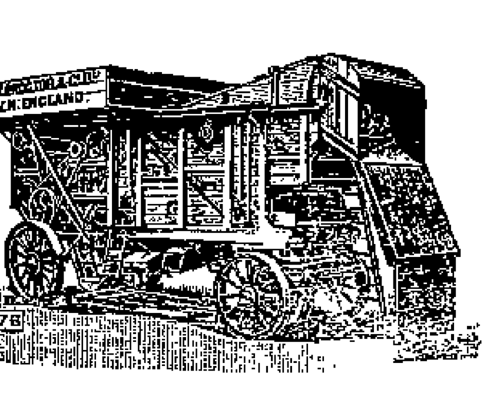
Casa di Cura
per le malattie di
Naso Gola Orecchie
del dott. cav. Zappareli
Specialista
approvata con Decreto dalla Regia Prefettura
Udine, VIA AQUILEIA n. 89
Visite tutti i giorni
Camere gratuite per malati poveri
Telefono 3-17

Fucili Rivoltelle

MUNIZIONI e ACCESSORI

si trovano in vendita unitamente a coltelli, temperini, forbici, rasoi, tosatrici di qualunque genere nel negozio di

Giuseppe d'Agostini
UDINE - Via Cavour

LOCOMOBILI - TREBBIATRICI

RUSTON


PROCTOR

Ing. C. FACHINI - Via Cavallotti - Udine

Acqua Minerale da tavola
La Friuli
Digestiva - Alcalina - Diuretica
Effervescente - Sterilizzata
Ditta L. NIDASIO - UDINE - Telefono I-08
Servizio a domicilio

PREMIATA FARMACIA
A. TONINI - CIVIDALE
diretta dal Dott. A. Della Savia - Chimico - Farmacista
Laboratorio di preparazioni Chimico - Farmaceutiche

PRODOTTI BREVETTATI - SPECIALITA ORIGINALI
OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO PURISSIMO INCONGELABILE

FERRO CHINA RABARBARO TONINI. Il migliore dei ricostituenti, consigliato da valenti medici.
ELISIR CHINA TONINI di gusto squisito, utilissimo nelle convalescenze.
Sciroppo lattofosfato calce e ferro - Sciroppo china e ferro - Sciroppo protojoduro ferro - Sciroppo catrame alla codeina - Balsamo Opodeldoc - Pillole ricostituenti - Pillole antibronchiali, preparati con speciali ed accurati procedimenti, di efficacia terapeutica garantita.
Polveri rinfrescanti - Cachets digestivi - Elisir dentifricio
Polvere e pasta dentifricia - Profumerie - Saponi igienici
LOZIONE CHININA ottimo specifico contro la caduta dei capelli - **CALLIFUGO - ANTIGELONICO** speciali, di pronta efficacia.

SPECIALITA' PER VETERINARIA
Fluido ristoratore delle forze dei cavalli - Pomata per far crescere il pelo
Vescicatorio liquido - Candelette vaginali
PREPARAZIONI STERILIZZATE AD USO IPODERMICO

Giornale di Udine (105)

TRE MILIONI DI DOTE

Romanzo di SAVERIO DI MONTEPIN

— E' vero! E vero! — sclamò la signora Dauray, ti credo cara figlia, non dubito più.

L'ex banchiere si era avvicinato a Giorgio.

— L'ipotesi d'un delitto commesso ad insaputa della vittima è ella ammissibile? — gli domandò sottovoce.

— Si — rispose il giovin medico — e vi potrei citare molti esempi in appoggio.... — Gli annali giudiziari ne formicolano.... — Uno svenimento un sonno letargico prodotto da una causa qualunque, possono spiegar tutto.

— Ma allora non sapremo mai il nome dello scellerato capace di commettere una tale infamia!... Quello scellerato resterebbe impunito! Questa idea mi uccide!...

— Lasciatemi interrogare di nuovo Ennrichetta.

Dauray fece un cenno affermativo e Giorgio tornò alla fanciulla.

— Mia povera figlia — le disse con voce dolcissima.... — vi ho affermato poc'anzi che vi credevo.... — Era vero... — Nessuno dubita della vostra sincerità assoluta.... nessuna pensa più a credervi colpevole... Ma cionnullameno è certo che siete nello stato che permetteva di accusarvi con un'apparenza di ragione.

— Possibile, mio Dio?.... Possibile..? — mormorò Enrichetta nascondendosi fra le mani il viso.

— Pur troppo è possibile!! Il vostro giuramento, al quale prestiamo fede, prova una cosa, questa: — poichè non c'è stata seduzione, c'è stato delitto.... — Adesso, chi è l'autore di quel delitto?.... — è d'uopo che lo sappiano, è d'uopo ad ogni costo! — Voi potete guidarci.....

— Guidarvi io! — esclamò Enrichetta.....

— Senza dubbio.

— E come?

— Il minimo indizio può bastare per metterci sulla traccia.

— Ah! se avessi un indizio, credete che averi aspettato per parlarne?...... Credete che non avrei detto tutto a mia madre.

— Raccoglietе le vostre memomie.

— Non ne ho..... Non mi ricordo di nulla.....

— E' da circa quattro mesi che il delitto è stato commesso — proseguì Giorgio..... — Questa indicazione non è ella atta a guidare la vostra malferma memoria..... Cercate bene?.... — Il più piccolo incidente potrebbe forse produrre la luce fra le tenebre dove noi brancoliamo....

— Da circa quattro mesi.... — ripete la fanciulla, con la fronte sbarrata da una grossa crespa e riflettendo.

Dal canto loro i coniugi Dauray cercavano, si sforzavano s'interrogavano con lo sguardo.

Tutto ad un tratto Enrichetta rialzò il capo.

Era più livida di una morta.

— Da circa quattro mesi.... — ella disse di nuovo. — Aspettate... Aspettate.... mi pare che una luce si faccia strada nel mio pensiero.

— Vi ricordate di qualche cosa? — domandò vivamente il giovin medico.

— Si.

Nessuno respirava più.

L'ex banchiere e sua moglie, si chinavano sulla loro figlia..

Enrichetta parlando come in un sogno Enrichetta parlando come ii un sogno — poco è mancato non morissi...

— Ah! esclamò la signora Dauray ricoudandosi alla sua volta — la sera della sua festa quella camera era piena di fiori.... Enrichetta aveva aperto la finestra... Amalia me lo ha detto.

— Si.... si.... — confermò la fanciulla — così è.....

Giorgio ascoltava abbrividendo.

— Quello svenimento... — egli riprese a dire — o meglio quello stato di anestesia causato dalle fraganze dei fiori, è egli stato di lunga durata?

— Ha durato fino al momento in cui Amalia, entrando nella mia camera, mi ha trovata priva di sentimento..... circa quattro ore.

— Quattro ore — ripetè Giorgio — quattro ore di un sonno letargico, e simile alla morte!....

— Oh! si, simile alla morte, perchè il fulmine che mi fosse cascato vicino, non mi avrebbe al certo destata.

— E la finestra era aperta?

— Spalancata, si..... —Mi ero seduta dinanzi al piccolo mobile che è li. Ero agitatata, febbrile... Mi pareva che non averi potuto addormentarmi. Ho preso delle fotografie che mi avevano portate nella mattina e sopra due o tre di loro ho tracciato alcune parole di amichevole ricordo... — Tutto ad un tratto, delle vertigini mi hanno fatto cader di mano la penna, Un torpore strano e irresistibile, mi ha preso , e a mala pena ho avuto la forza di trascinarmi sino al mio letto sul quale sono caduta completamente esanime...

— E da quel momento in poi?

— Notte completa.

— E il giorno dopo?

— Ero fiaccata.... esausta... ma nessuna memoria...

— Nella vostra camera, al destarvi, non avete osservato nulla d'insolito?...

(Continua)

I cambi e le borse italiane

Francia [oro] 100.97, Londra [sterline] 25.53, Germania [marchi] 124.79, Austria [corone] 105.84, Pietroburgo [rubli] 268.62, Rumenia [lei] 100.25 Nuova York [dollari] 5.22, Turchia [lire turche] 22.75.

Chiusura Borsa di Milano, 5

Rendita: Italiana. 3 1|2 0|0 contanti 97.70, fine settembre idem 97.85 idem 3.1|2 0|0 97.40.

Azioni: Banca d'Italia —.—, Banca Commer. Ital. 861.—, Credito Ital. 558.—, Ferrovie Medit. 406.— Naviga. Gen. It 347.—, Società Veneta 161.—

Azioni: Londra 16.23, Svizzera 100.85.

Chiusura Borsa di Genova, 5

Rendita: Italiana 3.1|2 0|0 contanti 97.70, id. id. fine settembre 97.80 Italiana, 3 1|2 0|0 97.90.

Azioni: Banca d'Italia 1450.— Banca Commer. Ital. 861,— Credito Ital. 558.—, Ferrovie Merid. 611. —, id. Medit. 407.50, Nav. Gen. Ital. 434.—, Raff. Ligure Lombarda 346.50, Acciaierie Terni, 16.18. Eridania 768.—, Ansaldo Armstrong e C. 299.50.

Chiusura Borsa di Parigi, 5

Rendita: Francese 3 0|0 92.50, Italiana 3. 1|2 0|0 96.62, Cambio Londra a vista 25.29, Consolidato Inglese 2 3|4 0|0 74.68 Obblig. Ferr. Lombarde 275.—, Cambio su Italia 98 7|8 Rendita Turca 92.55, Rend. Russa 4891 65.10, id. 1906 101.70, id. 1900 92.55, Portoghese 60.80, Banca Commerciale 850.

ORARIO FERROVIARIO

Partenza da Udine

Pontebba: O. 6.5, D. 8.10. O. 10.15, A. 15.39, D. 17.16, O. 18,55.

Cormons: O. 5.46, O. 8.20, O. 12.50, M. 15.41, D. 17.25, D. 18.53, O. 20.6,

Venezia: A. 4, A. 6.10, A. 8.20 L. 10.10, D. 11.25, A. 13.40, 17.23, D. 20.3.

S. Giorgio, Portogruaro, Venezia: A. 7, M. 8, M. 13.30 M. 16.10, M, 19.55.

S. Giorgio-Cervignano-Trieste: A 8, M. 13.30, M. 19.55

Cividale: M. 5.20, M .8.7, M 11.15 M. 13.15 (1), M. 14.30 M.(2), M. 17.47, M. 20.2, 22.

Arrivi a Udine da

Pontebba: A. 7.45, D. 11, O. 12.42, O. 17.11, D. 19.46, O. 20.57.

Cormons: M 7.34, D. 10.2, D. 11.7, O.12.50, O. 15,23, O. 19.41, O. 23.

Venezia: A. 3.20, D. 7.55, A. 9.55 A. 12.16, A. 15.22, D. 17.7, D. 18.43, M. 19.27, A. 23.7.

Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: M. 7.29, A. 9.43, M. 13.5, M. 17.36, A. 21.58

Cividale: A. 6.50, M. 9,33, M. 13, M. 15.28 (1), M. 16 (2), M. 19.30, 21.45 (1) M. 22.58 (2).

Trieste-S. Giorgio: M. 7.29, A. 9.43, M. 13.5, M. 17.36, A. 21.58.

(1) Questi treni non si effettuano nei giorni festivi.
(2) Questi treni si effettuano soltanto nei giorni festivi

Tram Udine - San Daniele

Partenze: 6.31-9.5-11.40-15.15-18.30-21.(1)
Arrivi: 7.35-10.15-12.45-15.20-19.35-21.56(1)

Effettuansi) soltanto nei giorni festivi riconosciuti dallo Sta

AGENZIE con Stabilimenti proprii a **CHIASSO** per la SVIZZERA — a **NICE e PARIGI** per la FRANCIA e Colonie — a **S. LUDWIG** per la GERMANIA — a **TRIESTE** per l'AUSTRIA UNGHERIA

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE DIGESTIVO

SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione

Guardarsi dalle contraffazioni — Esigere la bottiglia d'origine

Concessionari esclusivi per la vendita del **Fernet Branca** | nell'AMERICA DEL SUD **C. F. Hofer e C. - Genova** | nella SVIZZERA e GERMANIA **G. Fossati - Chiasso e S. Ludwig** | nell'AMERICA del NORD **Gandolfi e C. - New York**

AGENZIE in ITALIA

ROMA Via Lata al Corso, N. 6
GENOVA Via SS. Giac. e Filippo 1.
TORINO Via Orfane N. 7 (Palazzo Barolo)
BOLOGNA Piazza S. Simone N. 1

VIEUX COGNAC SUPERIEUR | CREME E LIQUORE SCIROPPI E CONSERVE | **ALTRE SPECIALITÀ della Ditta** | GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO„ | VINO VERMOUTH

AMARO BAREGGI

a base di Ferro-China Rabarbaro

E' il più efficace **Ricostituente Tonico Digestivo**, raccomandato da celebrità mediche, perchè *sens'alcool*.

L'illustre Prof. Achille De Giovanni Senatore del Regno ebbe a dichiarare:

« Ho esperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico nel senso che non produce le solite molestie *dell'alcool* ».

Firmato: *Prof. De Giovanni*

Crema Marsala all'uovo

E' il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente **Rigeneratore** delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale « Tuorlo d'uovo e Marsala vergine » sono i coefficenti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati, e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere ed ai bambini di deficente nutrizione perchè *sens'alcoo*.

E. G. Fratelli Bareggi — Padova

Deposito in Udine presso i farmacisti: G. Comessatti – Bonora e Sonvilla e A. Fabris e C.

Bicchieri di legno quassio per corroborare lo stomaco ed eccitare l'appetito. — L. 1.50 cadauno, franco per tutto il Regno L. 1.60. — Vendita all'ingrosso ed al minuto alla Ditta A. MANZONI e C. Milano, S. Paolo 11.

RONCEGNO

Acqua naturale Arsenicale ferruginosa

LA PIU' RICCA IN ARSENICO DELLE CONGENERI per la sua singolare composizione chimica, per la presenza oltre all'Arsenico anche del **Ferro, Nickel e Cobalto**, per la sua **grande tollerabilità dagli stomachi più deboli**, essa fu dichiarata **veramente unica** tra le acque arsenicali. Esperienze cliniche e private di molti anni testificano che essa è un rimedio **veramente efficace** e **sicuro** nelle: **Anemie** malattie **nervose, della pelle, muliebri, dei bambini, malaria** e contro le sue successioni morbose nelle quali non giova l'azione del chinino.

Secondo prescrizione medica la cura dell'acqua da **bibita a domicilio** si fa in qualunque epoca dell'anno.

In vendita in tutte le farmacie. - DEPOSITARI ESCLUSIVI per l'ITALIA

A. MANZONI e C. Milano - Roma - Genova

Stazione ferroviaria delle linee: VERONA - TRENTO - RONCEGNO, oppure VENEZIA - BASSANO - RONCEGNO. — (635 m. s. m.)

Bagni arsenicali ferruginosi di Fama mondiale. Cure: **Anemie,** malattie **Nervose, Cutanee, Muliebri,** dei **Bambini, Febbri, Esaurimenti.**

Soggiorno Climatico Ideale in pittoresca posizione in faccia alle Dolomiti, in un clima **fresco, Aria montanina, ozonata, rinforzante.** Amene passeggiate, escursioni, gite alpine.

Palace e Grand Hôtel di **primo ordine,** annessi allo Stabilimento Cagni modernissimo. **150.000** mq. di proprio **Parco** di secolari conifere e castagni. Prezzi e Pensioni convenienti. Facilitazioni per lungo soggiorno.

STAGIONE: MAGGIO - OTTOBRE. Prospetti gratis e franco a richiesta.

Sciroppo Amigdalina Maldifassi

raccomandato e prescritto largamente da distinti Medici, è il migliore rimedio nelle PERTOSSI (tossi convulsive ostinate, tosse ferina, asinina), nelle AFFEZIONI BRONCO-TRACHEALI, nelle BRONCHITI, nel GRIPPE (Influenza), nella TUBERCOLOSI POLMONARE INCIPIENTE, nelle PLEURITI (come calmante della tosse), ecc.

Di sapore squisito, è ricercato dalle persone di difficile palato e dai bambini; si somministra a cucchiai negli adulti, a cucchiaini nei bambini secondo la dettagliata istruzione unita alla bottiglia.

LIRE 0.95 IL FLACONE — PER POSTA 0.80 IN PIÙ

Preparazione speciale della

PREMIATA FARMACIA MALDIFASSI di A. Manzoni & C.

Fosfo Stricno Peptone del Lupo

È IL TONICO RICOSTITUENTE SOVRANO

Un flacone . . . . Lire 4

Idem per posta . . . . „ 5

Quattro flaconi . . . . „ 16

Franco di porto nel Regno

Trovasi in tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: **A. Manzoni e C**

MILANO — ROMA — GENOVA

Il miglior rimedio contro l'**Anemia, Depressione di stomaco, Innapetenza, Esaurimeentonervoso,** e nelle **convalescenze** è il

Ferro - China Rabarbaro alla Noce Vomica

Preparazione speciale della Premiata **Farmacia e Laboratorio Chimico - Farmaceutico**

P. DEL SAL - PORCIA DI PORDENONE

Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni

Rimedio elogiato e raccomandato dall'Illustre Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI, Direttore della Clinica Medica R. Università di Padova - Senatore del Regno

Concessionario esclusivo per il Veneto: Sig. V. I. Szathvary - Padova